



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**AREA VIABILITÀ- ENERGIA – AMBIENTE
DIREZIONE VIABILITÀ,**

80021470820

SCRITTURA PRIVATA

Incarico professionale del servizio SIA di “ INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO - INTERCOMUNALE N° 27 "di SANT'ANDREA". VIADOTTO AL Km 1+500 (Territorio di Castellana Sicula - Bluf (PA)) AREA DI INTERVENTO: STRADE NORD/EST. LAVORI DI "VERIFICA DELLE STRUTTURE ESISTENTI DEL VIADOTTO AL Km. 1+500 della INTERCOMUNALE n°27 "di SANT'ANDREA".

C.U.P.: D97H21007590001 - CIG: Z4E35C1F2A

000000

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 30 (trenta) del mese di marzo (03), si procede alla sottoscrizione della presente scrittura privata con forza di contratto.

- da una parte, il Dr. Ing. Pampalone Salvatore, Direttore della Direzione Viabilità;
- dall'altra il prof. Ing. Maurizio Ziccarelli

PREMESSO CHE

- La Intercomunale n.27 “Di Sant’Andrea” Castellana-Blufi ricade nei territori di Castellana Sicula e Blufi, si innesta sulla S.R. 28, a circa 1.450 ml. dal centro abitato di Castellana, ha uno sviluppo complessivo di km. 2+450 e si collega ad una strada comunale di Blufi, in prossimità del centro abitato di questo, attraversando il fiume Himera Meridionale con un viadotto.
- L’opera di attraversamento del fiume Himera Meridionale è stata realizzata negli anni

1994-1995 dal Comune di Castellana Sicula. La Intercomunale n.27 “Di Sant’Andrea, dove insiste il viadotto di che trattasi, in data 28 ottobre 2004 è stata consegnata alla ex Provincia Regionale di Palermo.

- Il viadotto di attraversamento del fiume Himera Meridionale si compone di 19 campate di .25.50 m per una lunghezza complessiva di ml 484,00 circa con una larghezza d’impalcato di ml. 10,40, di n. 18 pile e 2 spalle.
- Trattasi di struttura mista in c.a.p. e conglomerato cementizio armato ordinario gettato in opera.
- Gli impalcati sono costituiti da n. 6 travi in c.a.p., semplicemente poggiate sul pulvino della pila, con sovrastante soletta gettata in opera. Il pulvino è costituito da due travi in c.a.p. affiancate. Le spalle sono realizzate in cemento armato ordinario in opera.
- Le pile sono del tipo monofusto in c.a.p. a conci con sezione ad H. Le fondazioni delle singole pile sono del tipo indiretto costituite da un plinto in cemento armato ordinario su pali di grosso diametro (1200 mm).
- Il viadotto è ad unica carreggiata con 2 corsie una per ogni senso di marcia. Il tracciato pianoaltimetrico del viadotto è del tipo a corda molla, probabilmente per ridurre l’altezza delle pile, con un tratto in curva in corrispondenza dell’alveo del fiume. Il viadotto attraversa il fiume Himera Meridionale in corrispondenza delle pile n.8 e n.9 poste a monte dell’alveo, dove la pila n. 9 è quella segnalata dal Comune di Blufi ove è stato constatato lo scalzamento del terreno di sedime del plinto che risulta senza più contatto con il terreno e lo scalzamento per ml 2,00 del terreno di sedime dei pali e quindi la sospensione della fondazione della pila n. 9 per circa ml 4,00 senza più contatto con il terreno.
- Con Determina Dirigenziale n° 5455 del 23/12/2021 della Direttore Viabilità, è stata emessa l’ordinanza di chiusura al transito, per la pubblica incolumità’, sul viadotto della Intercomunale n°27 “di Sant’Andrea” nel tratto dalla prog.va km. 1+500 alla prog.va km.2+000;
- La Città Metropolitana di Palermo in merito alla soluzione della suddetta problematica intende procedere all’affidamento dell’incarico di verifica del ponte propedeutico anche agli “Interventi di adeguamento e messa in sicurezza dei ponti e viadotti del territorio della Citta’ Metropolitana di Palermo – Intercomunale n°27 “di Sant’Andrea” - Viadotto al Km. 1+500 (Territorio di Castellana Sicula-Blufi (PA)) – Area di intervento Strade Nord/Est,

Art. 1 – AFFIDAMENTO

Il Dirigente della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Viabilità, ingegnere Salvatore Pampalone, nato a Castellammare del Golfo (TP) il 03/01/1959 che agisce nella qualità di Dirigente responsabile della Direzione Viabilità in rappresentanza della Città Metropolitana di Palermo (P.I 80021470820), di seguito indicata come “Committente”, in conformità all’art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e all’art. 32, comma 14° del D. Lgs. n° 50/2016 nonché al vigente Regolamento interno per la disciplina dei contratti, per dare esecuzione alla D.D. n. 917 del 15/03/2021.

AFFIDA

Al prof. Ing. Maurizio Zicarelli, nato il 01.09.1963 in Carolei (CS) e residente in Cosenza alla Piazzetta Garibaldi Scavello, 19/A (domicilio di Palermo: Via Marinuzzi N. 28) (C.F.: ZCCMRZ63P01B802R, P. IVA 01829620788), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza n. 1857, l’incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi: di verifica delle strutture esistenti del viadotto al km 1+500 della intercomunale n.27 “di Sant’Andrea” - **C.U.P.: D97H21007590001 - CIG: Z4E35C1F2A**

Art. 2 – RAPPORTI CON IL PROFESSIONISTA

L’incarico subordinato alle condizioni del presente contratto, è affidato dall’Amministrazione ed accettato dal professionista.

Art. 3 – OGGETTO DELL’INCARICO

L’incarico affidato riguarda tutti gli aspetti della verifica e valutazione delle condizioni di stabilità della pila n. 9 del viadotto del km 1+500 della SP 27.

In particolare le prestazioni della consulenza si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

FASE 1: Acquisizione della documentazione tecnica;

- Acquisizione della documentazione tecnica relativa al progetto e alle indagini svolte in passato;
- Integrazione della eventuale documentazione tecnica, esistente agli atti, con il rilievo della infrastruttura per la ricostruzione geometrica, ai fini della determinazione del degrado e dei dissesti nei vari elementi strutturali, anche con l’ausilio di moderne tecnologie;

FASE 2: Programmazione indagini strutturali;

- Piano di indagini strutturali e geotecniche al fine di mappare il degrado per stabilire le caratteristiche meccaniche della struttura portante del viadotto;

FASE 3: Indagini strutturali e topografiche;

- Eventuali indagini di sito e di laboratorio, in particolare della pila 9, ritenute strettamente per la valutazione delle condizioni di stabilità;
- Rilievo topografico dell'area del viadotto che interessa l'attraversamento dell'alveo del fiume Imera e determinazione del livello di falda;
- Prove di carico statico in corrispondenza della pila 9 per la determinazione degli spostamenti dei punti della pila e del cedimento delle fondazioni, per la verifica di compatibilità per l'utilizzo dell'opera;
- Rilievo dei pali di fondazione della pila 9 e caratterizzazione meccanica;
- Caratterizzazione del terreno di fondazione tramite prove di laboratorio;

FASE 4: Verifiche geotecniche e strutturali

- Verifiche geotecniche della fondazione della pila no 9 per la caratterizzazione geometrica e meccanica;
- Verifica strutturale della pila 9 con riferimenti alla sicurezza e sulla stabilità dell'intero viadotto;
- Relazione conclusiva che dovrà tener conto dei risultati delle analisi svolte in corrispondenza della pila 9 ed eventualmente dell'intero viadotto, al fine di determinare in modo esplicito la eventuale riapertura al transito dell'intero viadotto o in caso negativo indicare gli interventi di consolidamento da effettuare per garantire la riapertura al transito dei veicoli in condizioni di sicurezza.

Art. 4 – NORME E DIRETTIVE – ITER

Il professionista svolgerà l'incarico con la necessaria perizia e diligenza professionale attenendosi scrupolosamente alle esigenze ed alle direttive del Committente (Città Metropolitana di Palermo) impartite per il tramite della Direzione e manterrà gli opportuni collegamenti fornendo periodicamente tutti i dati dell'avanzamento della progettazione senza bisogno di esplicita richiesta.

Il professionista svolgerà l'incarico interagendo col RUP e con i progettisti incaricati degli altri aspetti progettuali per dare unicità al progetto.

Il professionista resta obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia. Egli resta, altresì, obbligato alla osservanza delle eventuali modifiche ed integrazioni delle norme citate e alla normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Art. 5 – TERMINI DI ULTIMAZIONE PENALE

Il professionista è tenuto a presentare i risultati della verifica strutturale in elaborati grafici e relazioni (in formato cartaceo e digitale), corredata delle necessarie calcolazioni. Gli elaborati dovranno essere consegnati al Committente entro tre mesi dalla verbale di avvio dell'attività e nel caso siano necessari studi specialistici entro 30 giorni dall'acquisizione di questi ultimi.

Il Committente si riserva la facoltà insindacabile di concedere un termine suppletivo a quello sopra fissato qualora tale necessità fosse giustificata da motivi imprevisti e imprevedibili e comunque non dipendenti dalla volontà del professionista.

Qualora la presentazione della progettazione venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito sarà applicata una penale dello 0,15% dell'importo dell'onorario per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

Nel caso che il ritardo ecceda 90 (novanta) giorni il Committente resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta e intendendosi così automaticamente rescisso ogni e qualsiasi rapporto fra il Committente ed il professionista incaricato, salvo la rivalsa per eventuali danni arrecati all'Amministrazione.

Art. 6 – ONORARIO

L'onorario per le prestazioni professionali evidenziate all'art.3 del presente contratto viene forfettariamente fissato in € 20.941,96 (euro ventimilanovecentoquarantuno/96), oltre tasse di legge (4% INPS e 4% INARCASSA) e all'IVA (22%). Tale importo è comprensivo, altresì, del rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo trascorso fuori ufficio dal professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui al presente disciplinare, nonché delle altre spese di qualunque natura affrontate. Per la liquidazione dei compensi spettanti al professionista non è richiesta la parcella vistata dal consiglio dell'Ordine professionale.

Il professionista si impegna, a pena di nullità assoluta del presente contratto, a rispettare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 per come modificato dal D.L. n°187 del 12.11.2010 e s.m.i. ed a tal fine fa presente che il codice IBAN sul quale effettuare i pagamenti relativi alle attività lavori di cui al presente contratto è: IT86N0306234210000000732886 relativo al conto corrente intrattenuto presso la Banca Mediolanum SpA Via F. Sforza – Palazzo Meucci – Milano 3.

Art. 7 – CASI DI RECESSO E INTERRUZIONE DEL RAPPORTO

Il recesso volontario dell'incarico, da parte del professionista, nella fase di progettazione comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione Provinciale per i danni provocati.

L'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il professionista qualora lo stesso non svolgesse le prestazioni richieste con la dovuta perizia, diligenza e correttezza.

Art. 8 – SPESE A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Oltre alla corresponsione dell'onorario di cui all'art. 6 null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico del presente contratto.

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del professionista.

Il professionista potrà avvalersi a sue spese di collaboratori.

Art. 9 – PAGAMENTO COMPETENZE TECNICHE E RIMBORSO SPESE

Le somme per gli onorari e per le spese dovute per le prestazioni di cui al presente contratto verranno corrisposte come di seguito indicate e su presentazione di regolare fattura elettronica intestata alla Città Metropolitana di Palermo – via Maqueda, N. 100 – 90100 - Palermo – P.IVA: 800214708200, Codice Univoco PWNBRU

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio di verifica in oggetto cui al presente contratto, verranno corrisposte al professionista in unica soluzione a completamento della prestazione .

Art. 10 – PROPRIETÀ DELLA VERIFICA E DEGLI STUDI

Il calcoli di verifica e disegni a scala adeguata resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amm.ne della Città Metropolitana di Palermo.

Art. 11 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente contratto, e non definite in via amministrativa, saranno deferite al Tribunale di Palermo.

Art. 12 – COMPATIBILITÀ DEL PROFESSIONISTA

Il Prof. Zicarelli dichiara di essere Professore Associato di Geotecnica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo e di essere autorizzato a svolgere la libera professione, avendo optato per il regime a tempo "definito".

Art. 13 – SPESE A CARICO DELLE PARTI

La presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Art. 14 – NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949, n°143 e successive modifiche ed integrazioni, ed aggiornamenti per le professioni di ingegnere e architetto, nonché alle norme del Codice Civile.

Art. 15 – VALIDITÀ

Il Presente contratto è senz'altro impegnativo per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli Organi competenti.

La presente scrittura privata viene dalle parti letta, confermata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. L.gs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Il professionista

Prof. Ing. Maurizio Ziccarelli

Città Metropolitana di Palermo

Direzione Viabilità

Ing. Salvatore Pampalone